

LIBRETTO DI ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, L'USO,  
LA MANUTENZIONE E L'ISPEZIONE PERIODICA

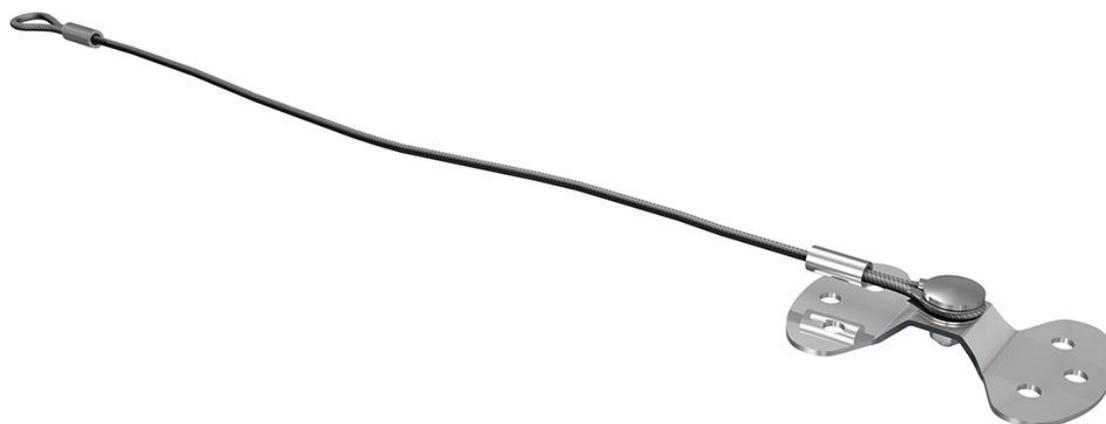
## Cordino 70 VITASAFE®

PUNTO DI ANCORAGGIO Tipo A

UNI 11578:15

UNI EN 795:12

UNI CEN/TS 16415:13



## Attenzione

- Il presente manuale fornisce istruzioni per l'utilizzo, l'ispezione, la manutenzione e la dismissione dei dispositivi di ancoraggio. Contiene documenti ufficiali in originale e deve essere conservato con riguardo e cura dal proprietario/gestore dell'immobile.
- I destinatari di questo documento sono:
  - il committente, il progettista strutturale, il progettista del sistema di ancoraggio, l'installatore del dispositivo di ancoraggio, il datore di lavoro, il lavoratore, il manutentore e l'ispettore.
- Il montaggio e l'utilizzo del dispositivo di sicurezza è consentito soltanto dopo che il montatore e l'utilizzatore abbiano letto le istruzioni di montaggio e d'uso originali nella lingua del proprio paese.
- I dispositivi di ancoraggio, oggetto delle presenti istruzioni, sono destinati all'installazione permanente su coperture civili e industriali, atti a costituire un punto di collegamento per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.
- Le prestazioni dei dispositivi di ancoraggio, sono state valutate utilizzando i requisiti dalle NORME UNI 11578:15, UNI EN 795:12 e UNI CEN/TS 16415:13.
- Questo manuale di istruzione e gli allegati schemi di montaggio si riferiscono esclusivamente ai dispositivi di ancoraggio e accessori, oggetto della fornitura, e inclusi nella confezione originale.
- Tutte le informazioni e illustrazioni riportate nel presente documento sono da ritenersi indicative e si riferiscono allo stato attuale (vedi data rev. In copertina). Monier S.r.l. non risponderà per errori di stampa, di comprensione, di interpretazione ecc. e non si reputa responsabile per modifiche o sviluppi futuri per esempio di natura normativa, legislativa o altro.
- **Senza regolare autorizzazione è vietato riprodurre questo manuale** anche parzialmente e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche per uso interno.

## Avvertenze generali e responsabilità

- I dispositivi di ancoraggio possono essere montati solo da persone adatte, esperte, che abbiano confidenza con il sistema anticaduta secondo lo stato attuale della tecnica. Il sistema può essere montato e utilizzato soltanto da personale che abbia familiarità con le presenti istruzioni per l'uso e con le norme di sicurezza in vigore in loco, che sia fisicamente e psichicamente sano e abilitato all'uso di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di 3° categoria contro le cadute dall'alto.
- E' opportuno che le prestazioni dei sistemi anticaduta e le condizioni dell'ambito di lavoro (tirante d'aria, possibilità di effetto pendolo, etc.) siano valutate attentamente prima di procedere al loro acquisto e alla loro installazione in opera.
- Il presente prodotto è concepito come dispositivo di ancoraggio per persone e non deve essere utilizzato per altri scopi diversi da quelli previsti. Non appendere mai dei carichi indefiniti al sistema.
- Se il dispositivo viene venduto al di fuori del Paese originale di destinazione è essenziale che siano messe a disposizione le istruzioni di montaggio ed uso nella lingua del Paese in questione.
- La società declina ogni responsabilità per danni a persone o cose riconducibili ad un uso improprio dei dispositivi di ancoraggio, intendendosi per "uso improprio" qualsiasi utilizzo "non in conformità" con quanto previsto nel presente manuale e/o qualsiasi utilizzo "non in conformità" con le Norme di Sicurezza previste nella legislazione vigente e più in generale qualsiasi utilizzo "contro il buon senso".
- **La società declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose riconducibili a manomissioni dei dispositivi di ancoraggio**, quali modifiche e/o riparazioni non autorizzate, oppure l'impiego di parti di ricambio non fornite o non autorizzate dal fabbricante stesso.

In particolare si declina ogni responsabilità in merito a problematiche inerenti:

- L'installazione eseguita utilizzando elementi provenienti da altro fornitore, anche se idonei allo scopo.
- Il riutilizzo del prodotto, oggetto della fornitura, dopo un arresto in caduta e in assenza di revisione completa.
- L'utilizzo del prodotto con l'impegno di dispositivi di protezione individuale (DPI) non idonei, o sistemi di collegamento non classificati come dispositivi di protezione individuale (DPI) di terza categoria (anticaduta) ai sensi delle vigenti normative.
- Il mancato rispetto delle istruzioni al riguardo delle ispezioni periodiche da eseguire.
- L'utilizzo del prodotto fornito da parte di un numero di utilizzatori superiore a quello massimo previsto.

## Garanzia

- In condizioni di lavoro normali viene data una garanzia per difetti di fabbricazione della durata di **10 anni**. Se il dispositivo viene utilizzato in condizioni atmosferiche particolarmente corrosive, la durata della garanzia può ridursi. In caso di sollecitazione (caduta, carico della neve, ecc...) la garanzia non comprende i pezzi che sono stati concepiti per l'assorbimento di energia e che pertanto si deformano e devono necessariamente essere sostituiti.
- Temperature estreme, spigoli vivi, reazioni chimiche, tensione elettrica, attrito, incisioni, fattori climatici, caduta a pendolo e altri fattori estremi e non prevedibili possono influenzare la funzionalità del dispositivo di ancoraggio.
- La garanzia si applica a tutti i particolari forniti e garantisce la sostituzione gratuita su tutto il territorio italiano, franco stabilimento, dei componenti del sistema che non dovessero risultare conformi ai requisiti previsti dalle norme UNI 11578:15, UNI EN 795:12 e UNI CEN/TS 16415:13 per la classe di riferimento.
- Per data di decorrenza e data di validità della garanzia si fa riferimento alla data di consegna indicata sulla fattura. Il documento deve essere conservato ed esibito nel caso di richiesta di applicazione delle condizioni di garanzia.

### La garanzia non si applica:

- Per la sostituzione o riparazione di elementi deformati a seguito di un arresto di una caduta.
- Per la sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati a causa di inosservanza del presente manuale di istruzioni.
- Per la sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati a causa dell'usura o dell'eventuale deterioramento dovuto a condizioni ambientali eccessivamente aggressive.
- Per la sostituzione o riparazione di elementi danneggiati e/o deformati se le ispezioni periodiche non sono state effettuate con la frequenza minima indicata nel presente manuale di istruzioni.
- Per i dispositivi di protezione individuale utilizzati con i dispositivi di ancoraggio.

Rimangono, in ogni caso, non compromessi i diritti spettanti al cliente nei confronti del proprio venditore diretto, ai sensi della normativa applicabile in materia di garanzia nella vendita.

MODALITA' di RESO IN GARANZIA: "contattare il fabbricante".

## CONTATTI

MONIER S.r.l.  
via Valle Pusteria, 21 – 39030 Chienes (BZ)  
Telefono: +39 0474560000 – Fax: +39 0474560540  
[www.bmigroup.com/it](http://www.bmigroup.com/it) – [vitasafe@bmigroup.com](mailto:vitasafe@bmigroup.com)

## INDICE

|     |   |    |
|-----|---|----|
| 1   | Legenda icone .....                               | 6  |
| 2   | Targhette .....                                   | 7  |
| 3   | Presentazione del prodotto .....                  | 8  |
| 4   | Installazione dei dispositivi di ancoraggio.....  | 11 |
| 4.1 | Installazione su struttura in legno.....          | 12 |
| 4.2 | Installazione su struttura in cemento.....        | 14 |
| 4.3 | Installazione su struttura in laterocemento ..... | 17 |
| 4.4 | Installazione con kit di incravattatura .....     | 19 |
| 5   | Istruzioni per l'uso .....                        | 21 |
| 6   | Ispezione dei sistemi di ancoraggio.....          | 22 |
| 7   | Manutenzione .....                                | 23 |
| 8   | Dichiarazione di corretta posa .....              | 24 |
| 9   | Registro delle ispezioni e manutenzioni .....     | 26 |
| 10  | Certificazioni .....                              | 30 |

## 1 LEGENDA ICONE

---

### STRUTTURA DI COPERTURA



PRODOTTO INSTALLABILE SU STRUTTURA IN LEGNO



PRODOTTO INSTALLABILE SU STRUTTURA IN CEMENTO ARMATO



PRODOTTO INSTALLABILE SU CALDANA SOLAIO



PRODOTTO INSTALLABILE SU STRUTTURA IN ACCIAIO

### NUMERO DI OPERATORI

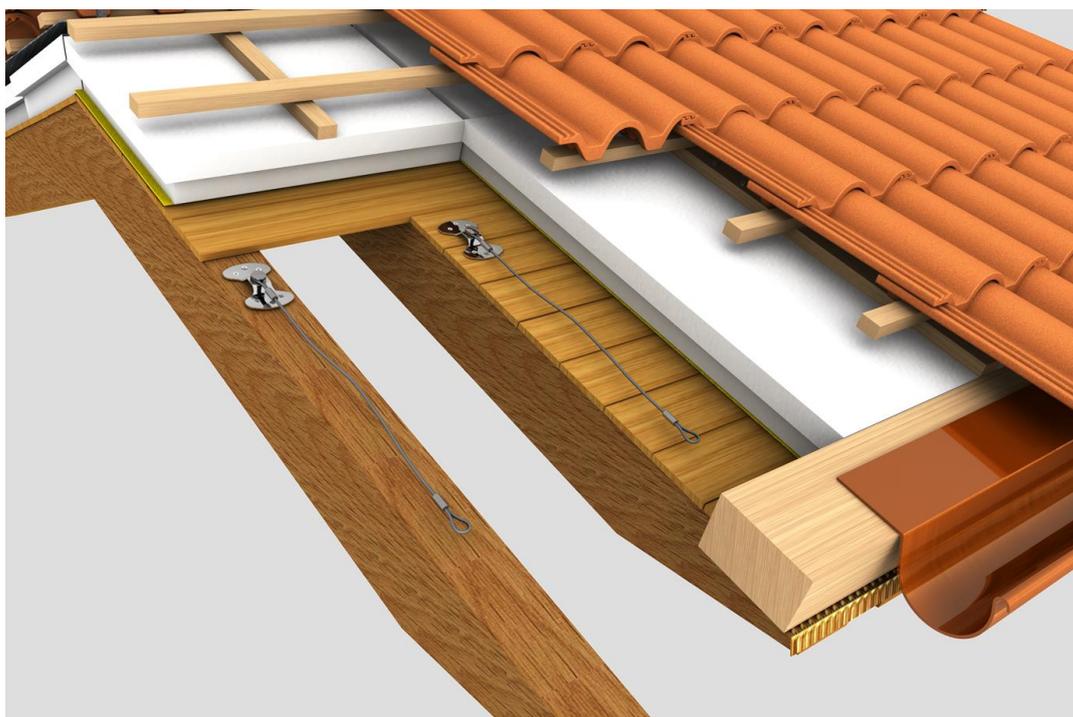
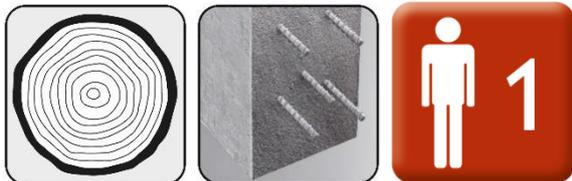


DISPOSITIVO UTILIZZABILE DA 1 OPERATORE



### 3 PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

---

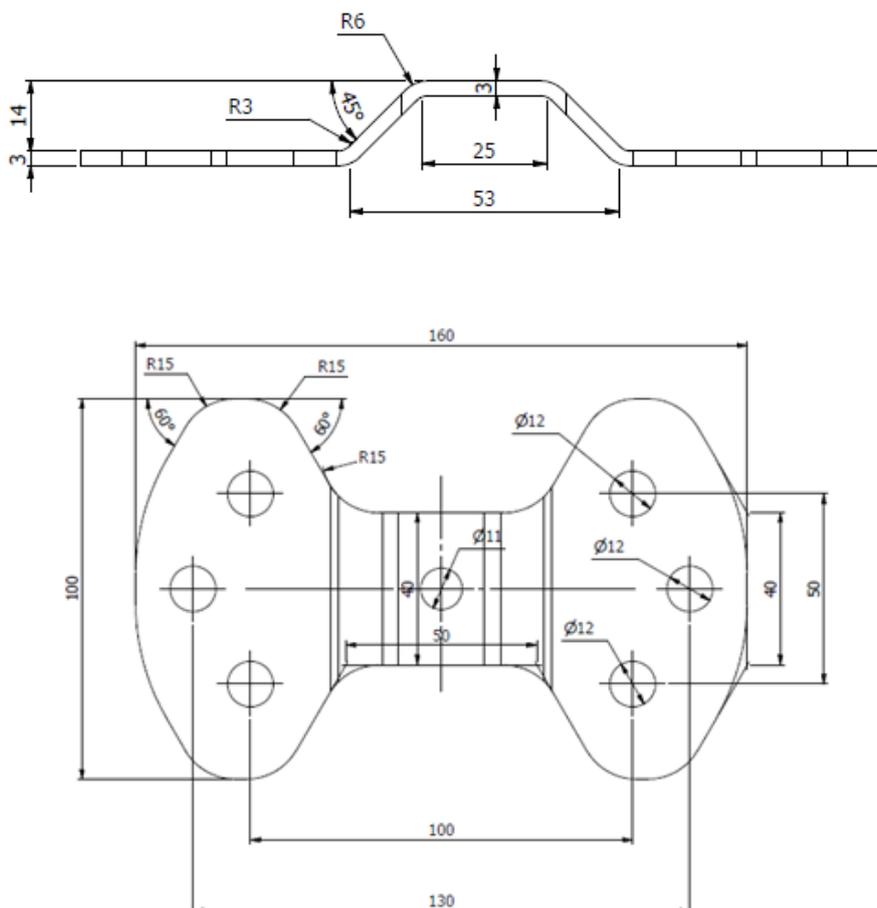


## DATI TECNICI E SPERIMENTALI

I carichi messi in conto nei calcoli sono stati dedotti dalle prove sperimentali condotte in laboratorio in accordo alla normativa vigente.

L'elemento in acciaio è stato verificato mettendo in conto un carico pari a 12,0 kN come prescritto da norma (12kN : 1° utilizzatore).

I fissaggi (ancoraggi strutturali) sono stati verificati mettendo in conto un carico pari a 9,7 kN che risulta il carico massimo sviluppato durante la prova dinamica di laboratorio (in accordo a quanto specificato nell'appendice a, paragrafo A1 al punto c della norma uni 11578).



## ELENCO ELEMENTI CHE COMPONGONO IL SISTEMA

| CODICE                  | DESCRIZIONE  | MATERIALE       |
|-------------------------|--|-----------------|
| SLD0004                 | VS CORDINO 70  | ACCIAIO INOX    |
| SLP0029                 | VS KIT PER INCRAVATTARE CL. A GRANDE                             | ACCIAIO ZINCATO |
| SLP0030                 | VS KIT PER INCRAVATTARE CL. A PICCOLO                            | ACCIAIO ZINCATO |
| SLA0032                 | VS POLISTIROLO HD 1000x165x100                                   | EPS             |
| DA SLF0035<br>A SLF0050 | VS VITE TORX<br>Diametro 10 mm - Lunghezza da 100 a 400 mm       | ACCIAIO INOX    |
| SLF0034                 | VS RONDELLA PER VITI TORX M10                                    | ACCIAIO INOX    |
| DA SLF0056<br>A SLF0059 | BARRA FILETTATA ZINCATA DIAM. 10 mm<br>LUNGHEZZA DA 160 A 300 mm | ACCIAIO ZINCATO |
| SLF0000                 | VS ANCORANTE CHIMICO PER CEMENTO                                 |                 |
| SLF0002                 | VS FIALA CHIMICA PER ANCORANTE                                   |                 |
| SLF0061                 | VS TASSELLO IN ACCIAIO   | ACCIAIO ZINCATO |
| SLA0018                 | VS GANCIO SCALA PARETE   | ACCIAIO INOX    |
| SLA0019                 | VS GANCIO SCALA FALDA DX   | ACCIAIO INOX    |
| SLA0020                 | VS GANCIO SCALA FALDA SX   | ACCIAIO INOX    |
| SLA0021                 | VS GRADINO PARETE  | ACCIAIO INOX    |
| SLA0022                 | VS LISTELLI SCALA GANCIO GRONDA                                  | ACCIAIO INOX    |
| SLA0024                 | VS GANCIO SCALA GRONDA   | ACCIAIO INOX    |
| SLA0025                 | VS GANCIO SCALA SOLAIO E GRONDA                                  | ACCIAIO INOX    |
| SLA0026                 | VS TARGHETTA CLASSE "A"  | PVC             |
| SLA0028                 | VS TARGHETTA PUNTO ACCESSO CIVILE                                | PVC             |

## 4 INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO

---

Questo manuale di istruzione e gli allegati schemi di montaggio si riferiscono esclusivamente ai dispositivi di ancoraggio ed accessori oggetto della fornitura e inclusi nella confezione originale.

L'installatore deve eseguire il fissaggio (collegamenti alla struttura di supporto), secondo le specifiche del progettista strutturale, con riferimento alle indicazioni e alle prescrizioni del produttore del sistema di fissaggio.

L'installazione dei dispositivi di ancoraggio è **VIETATA** su strutture che, a discrezione dell'installatore e previa consulenza del progettista strutturale, presentino una struttura di supporto non adeguata. **Costituisce premessa indispensabile all'installazione una sottostruttura staticamente stabile che consenta di realizzare un'unione solidale con il sistema di ancoraggio e in grado di sopportare i carichi trasmessi.**

Il progettista strutturale deve preventivamente verificare che il montaggio di ogni singolo dispositivo di ancoraggio/ancoraggio strutturale avvenga su un supporto in grado di resistere ai carichi trasmessi.

L'acciaio inox non deve entrare in contatto con pulviscolo di rettifica o utensili d'acciaio, in quanto si possono verificare fenomeni di corrosione.

L'installazione deve essere eseguita **SOLO** da persone competenti o organizzazioni valide.

Durante l'utilizzo, **SENZA** eventuali cadute, non avviene alcuno spostamento rilevante.

Unitamente all'installazione dei dispositivi anticaduta risulta necessario procedere alla posa e alla compilazione delle targhette identificative contenute nella confezione originale.

L'ispezione dei componenti, sia prima del montaggio che dopo il montaggio, deve essere effettuata dall'installatore ed eseguita in accordo con le istruzioni del fabbricante dei dispositivi, del progettista del sistema di ancoraggio e del progettista strutturale.

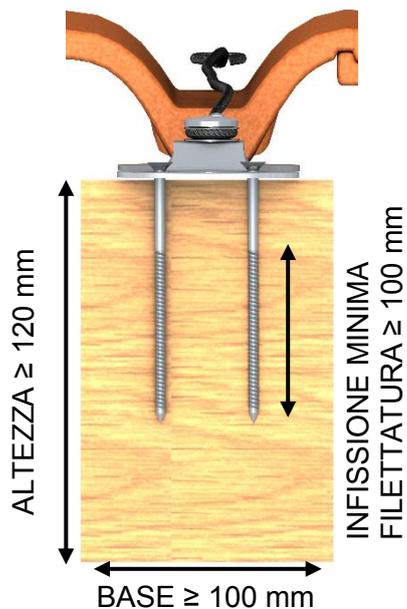
Per i sistemi di ancoraggio che prevedono l'utilizzo di ancoranti chimici deve essere verificata la data di scadenza di questi ultimi prima dell'utilizzo.

L'installatore deve procedere ad una verifica di funzionalità dei dispositivi di ancoraggio installati.

Al termine dell'installazione è necessario che siano esaminate tutte le targhette installate al fine di verificarne la corretta compilazione (a carico dell'installatore), la leggibilità, la completezza delle informazioni ivi contenute e il corretto fissaggio.

Al termine dei lavori si consiglia all'installatore di compilare la dichiarazione di conformità riportata al capitolo 8. Il fissaggio a regola d'arte del sistema di sicurezza alla costruzione deve essere documentato per mezzo di foto delle relative condizioni di montaggio. Contraddistinguere i diversi dispositivi fotografati con dei numeri nel progetto.

## 4.1 INSTALLAZIONE SU STRUTTURA IN LEGNO



### PRESCRIZIONI TECNICHE

STRUTTURA DI ANCORAGGIO IN LEGNO MASSICCIO O LAMELLARE:

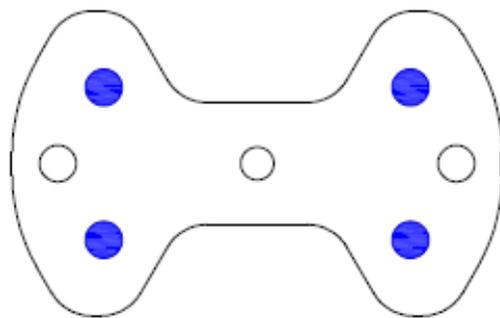
$\rho_k \geq 380 \text{ kg/m}^3$

Sezione minima trave 100x120 mm

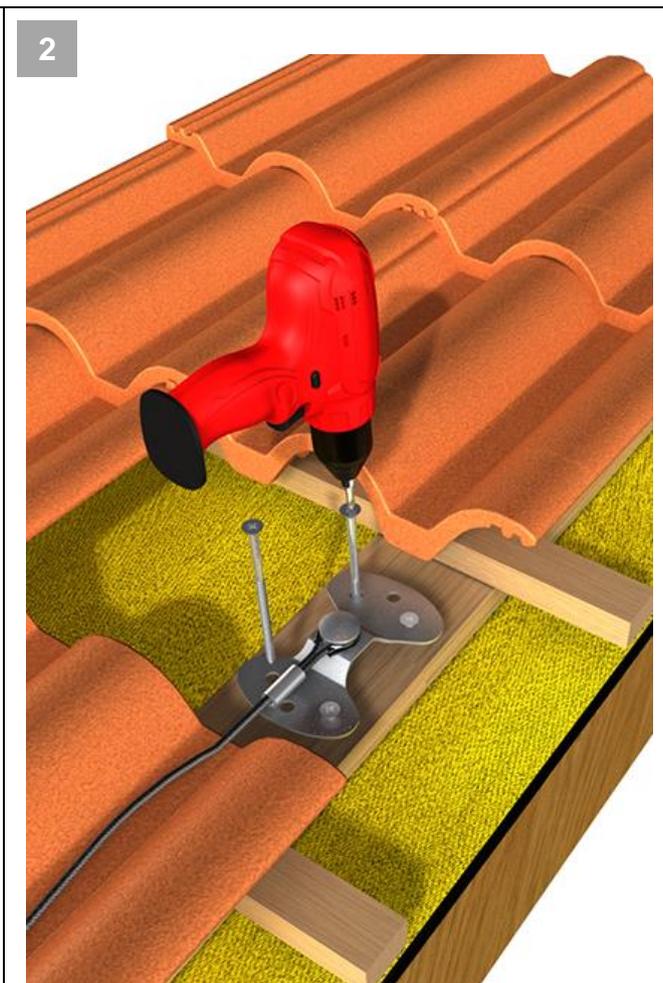
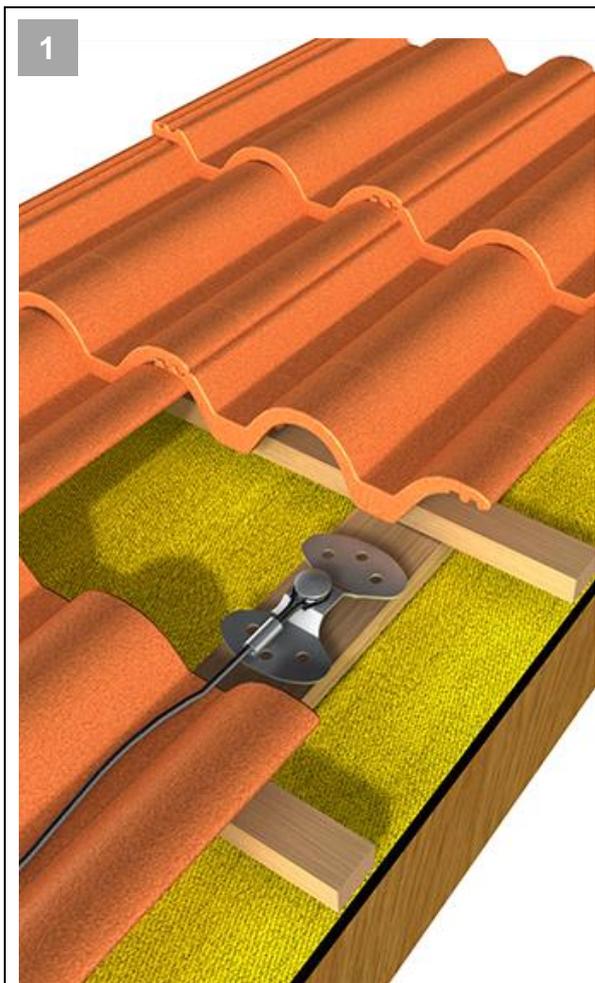
FISSAGGIO:

n.4 VITI DA LEGNO Ø10

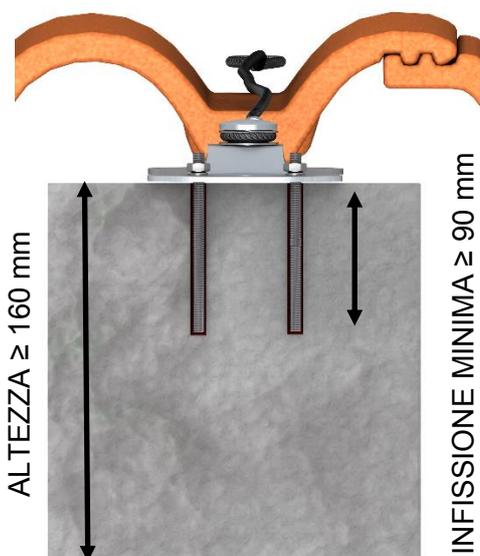
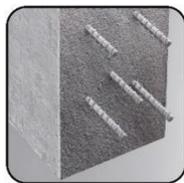
Lunghezza minima infissione parte filettata 100 mm



Fori da utilizzare per installazione su legno



## 4.2 INSTALLAZIONE SU STRUTTURA IN CEMENTO



### PRESCRIZIONI TECNICHE

STRUTTURA DI ANCORAGGIO IN CALCESTRUZZO NON FESSURATO:

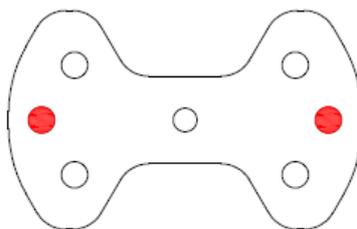
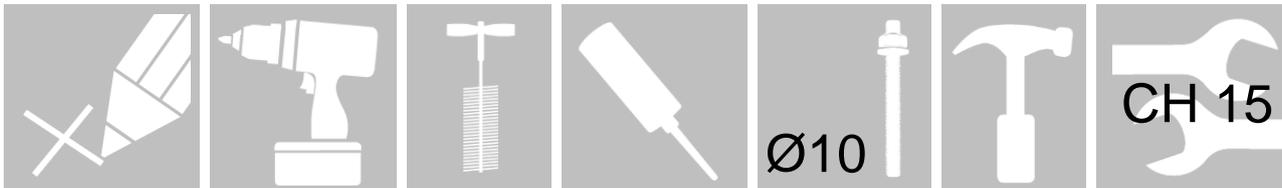
C20/25

SPESSORE MINIMO SOLETTA:  
160 mm

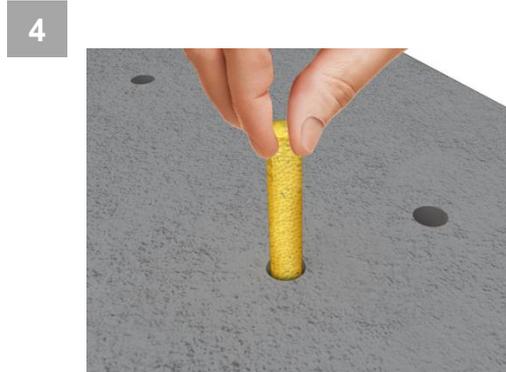
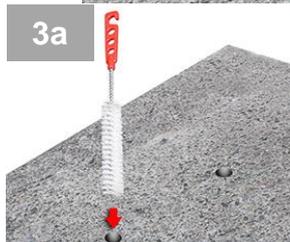
FISSAGGIO:

n.2 BARRE FILETTATE  $\varnothing$ 10 CLASSE 8.8  
CON ANCORANTE CHIMICO

Lunghezza minima di infissione 90 mm



Fori da utilizzare per installazione su cemento



5a



5b



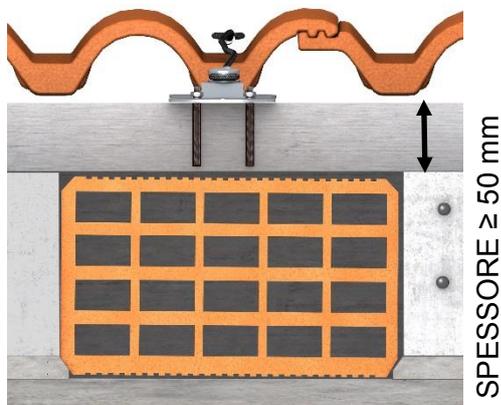
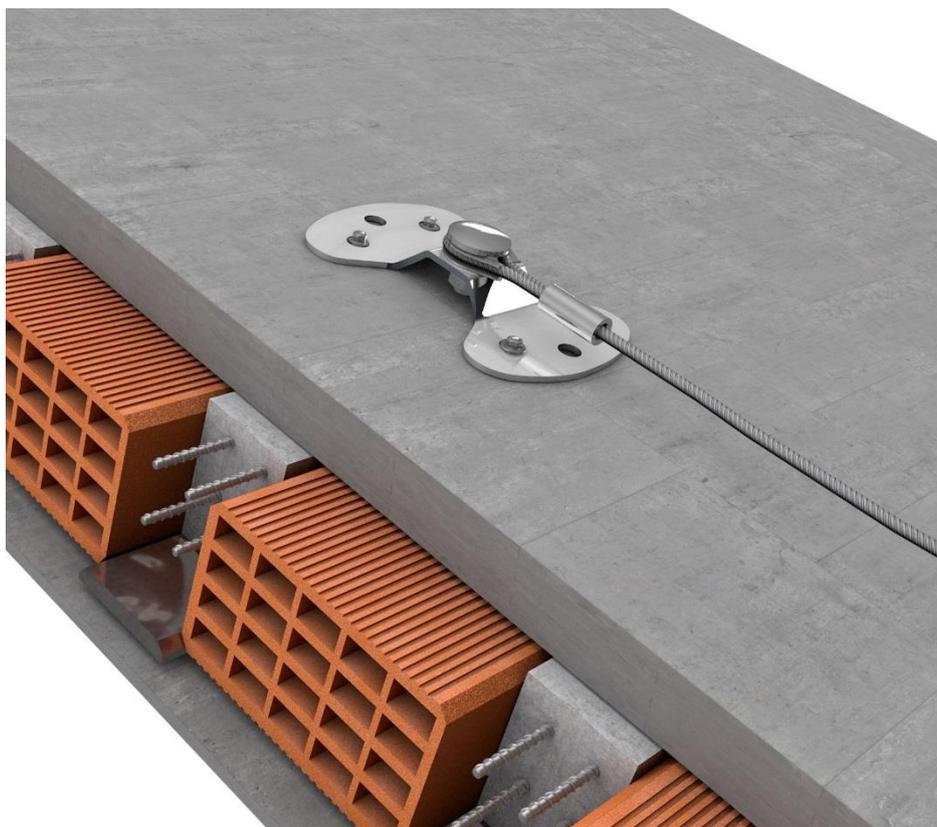
7



8



### 4.3 INSTALLAZIONE SU STRUTTURA IN LATEROCEMENTO



SPESSORE  $\geq$  50 mm

#### PRESCRIZIONI TECNICHE

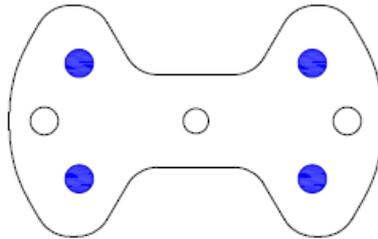
STRUTTURA DI ANCORAGGIO IN CALCESTRUZZO NON FESSURATO:

C20/25

SPESSORE MINIMO CAPP: 50 mm

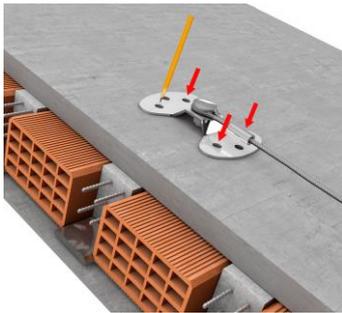
FISSAGGIO:

n.4 TASSELLI IN ACCIAIO  $\varnothing$ 8 CLASSE 8.8

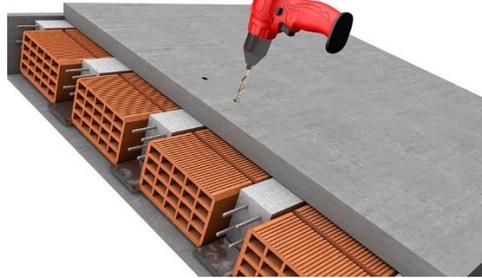


Fori da utilizzare per installazione su cappa in calcestruzzo armato

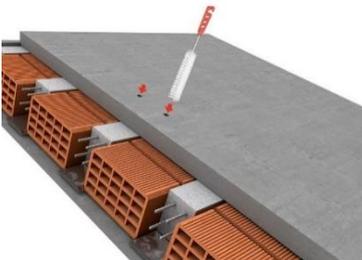
1



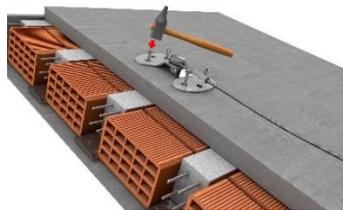
2



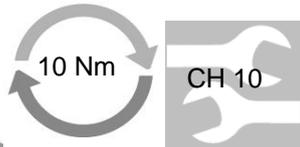
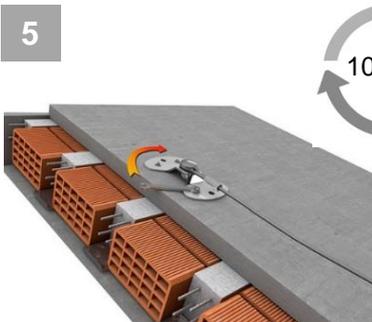
3



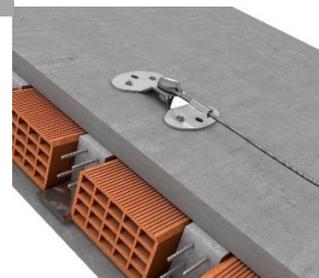
4



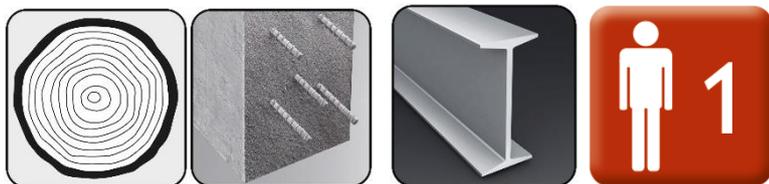
5



6



#### 4.4 INSTALLAZIONE CON KIT DI INCRAVATTATURA

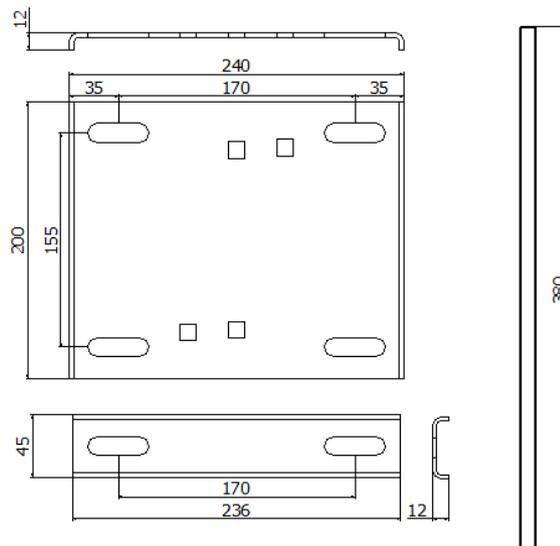


**KIT INCRAVATTATURA GRANDE**



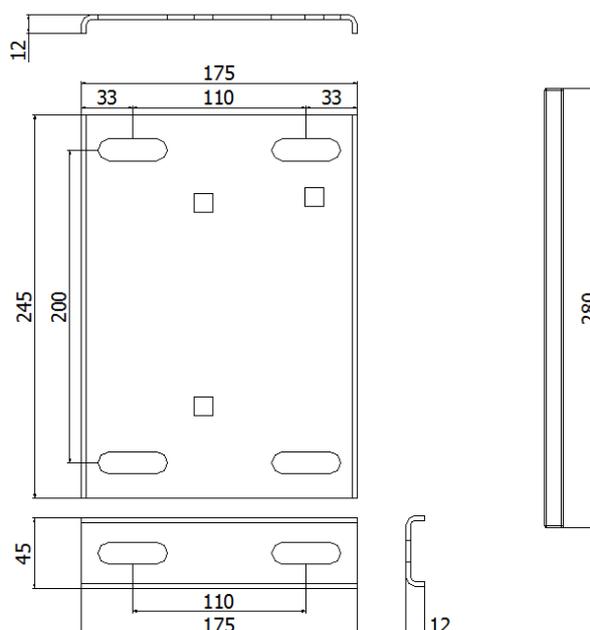
**KIT INCRAVATTATURA PICCOLO**

### KIT INCRAVATTATURA GRANDE



**NOTA:** Le barre contenute all'interno della confezione sono utilizzabili per installazioni su travi di altezza massima pari a 350 mm, oltre tale dimensione è necessario utilizzare delle barre M12 classe 8.8 di lunghezza opportuna in base alla sezione della struttura.

### KIT INCRAVATTATURA PICCOLO



**NOTA:** Le barre contenute all'interno della confezione sono utilizzabili per installazioni su travi di altezza massima pari a 250 mm, oltre tale dimensione è necessario utilizzare delle barre M12 classe 8.8 di lunghezza opportuna in base alla sezione della struttura.

## 5 ISTRUZIONI PER L'USO

---

E' consentito l'uso dei sistemi di ancoraggio soltanto a lavoratori che si siano sottoposti al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro.

Una salute non perfetta (problemi cardiaci e circolatori, assunzione di farmaci, alcool) può avere ripercussioni negative sulla sicurezza dell'utilizzatore che lavora in quota. Il lavoratore che esegue lavori in quota deve essere in possesso di regolare idoneità alla mansione.

Prima di ogni utilizzo si deve effettuare un controllo visivo dell'intero sistema di sicurezza per riscontrare eventuali difetti evidenti (es.: collegamenti a vite allentati, deformazioni, usura, corrosione, impermeabilizzazione del tetto difettosa, ecc.).

Se sussistono dubbi riguardo all'uso sicuro oppure se il dispositivo è entrato in funzione per arrestare una caduta si deve sospendere l'utilizzo immediatamente e far verificare il sistema da un esperto competente ed eventualmente sostituire il dispositivo. L'eventuale rimessa in servizio del sistema può avvenire dopo la conferma scritta da parte di una persona competente.

Il fissaggio dell'operatore al sistema anticaduta deve avvenire sempre tramite un moschettone conforme alla UNI EN 362 Il sistema anticaduta deve necessariamente essere utilizzato congiuntamente a dispositivi di protezione individuale conformi a UNI EN 361 (Imbracature per il corpo) e a UNI EN 363 (Sistemi di arresto di caduta). **I sistemi di arresto caduta utilizzati devono essere dotati di ammortizzatore in grado di limitare le forze dinamiche massime esercitate durante l'arresto di una caduta ad un massimo di 6 kN.**

E' obbligo del datore di lavoro, dopo aver eseguito l'analisi dei rischi, valutare il dispositivo di protezione individuale (DPI) idoneo, avvalendosi tra le altre dell'aiuto della norma UNI 11158:2015 "Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto – Sistemi di protezione individuale dalle cadute – Guida per la selezione e l'uso". Tuttavia, a seconda del tipo di installazione è possibile che si renda necessario l'uso di dispositivi di protezione individuale anticaduta differenti tra loro.

**Prima di ogni accesso alla copertura è necessario valutare lo spazio libero di caduta disponibile sottostante al piano di lavoro e contestualmente verificare sul manuale d'uso del DPI lo spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore in modo tale che, in caso di caduta, non vi sia collisione con il pavimento o altro ostacolo. Se il tirante d'aria disponibile non risultasse sufficiente per il caso specifico il dispositivo di ancoraggio potrà essere utilizzato soltanto come sistema di trattenuta. Nel caso invece sia prevista la possibilità di oltrepassare il bordo in caso di caduta si deve verificare che il sistema di arresto caduta prescelto preveda, da parte del fabbricante, di lavorare su spigolo (lamiera grecata, travi in acciaio, calcestruzzo etc.).** Tutti i DPI impiegati devono obbligatoriamente essere marcati CE.

Prima di iniziare l'attività lavorativa è necessario che venga predisposto un piano di emergenza in modo che le eventuali operazioni di recupero di un utilizzatore sospeso in seguito ad una caduta possano essere eseguite con efficacia e in condizioni di sicurezza.

Il dispositivo anticaduta può essere utilizzato unicamente per la protezione dell'utilizzatore contro le cadute dall'alto e non per sollevare l'equipaggiamento.

Se queste condizioni non sono soddisfatte il collegamento al punto di ancoraggio è da considerarsi NON compatibile e NON deve essere utilizzato per nessun motivo.

## 6 ISPEZIONE DEI SISTEMI DI ANCORAGGIO

---

I soggetti coinvolti nelle attività di ispezione e manutenzione sono:

il committente, l'installatore, il manutentore, il lavoratore e l'ispettore.

Il manutentore può decidere l'eventuale messa fuori servizio e richiedere l'intervento di un ispettore per valutare e controllare l'efficacia dell'incorporazione e dell'ancoraggio alla struttura di supporto.

Il sistema di ancoraggio che non è stato ispezionato/manutenuto come da indicazioni del fabbricante deve essere posto fuori servizio.

**L'ISPEZIONE PRIMA E DOPO IL MONTAGGIO DEI COMPONENTI** deve essere effettuata dall'installatore ed eseguita in accordo con le istruzioni del fabbricante dei dispositivi, del progettista del sistema di ancoraggio o del progettista strutturale, il quale può fornire sue indicazioni più restrittive tenendo conto delle condizioni ambientali e di utilizzo. In questa fase l'installatore dovrà procedere ad una verifica di funzionalità della linea di ancoraggio installata e delle targhette identificative.

**L'ISPEZIONE PRIMA DELL'USO** consiste in un'ispezione visiva sul sistema di ancoraggio che **deve eseguire il lavoratore** e riguardante:

- Impermeabilizzazione
- Usura
- Presenza di fenomeni di ossidazione/corrosione
- Eventuali deformazioni dei componenti e della fune
- Serraggio dei dadi e dei bulloni a vista
- Eventuali parti mobili (navetta)
- Ancoranti

Deve essere immediatamente segnalato al committente qualsiasi difetto o inconveniente rilevato, e nel qual caso si deve procedere a eseguire un'ispezione straordinaria.

**LE ISPEZIONI PERIODICHE devono essere effettuate dall'installatore o da personale competente**, a conoscenza del sistema installato e delle normative di sicurezza vigenti in materia, sempre con assunzione di responsabilità e nel severo rispetto delle procedure del fabbricante e del progettista. L'intervallo tra due ispezioni periodiche non può essere maggiore di **1 anno** per i controlli relativi al sistema di ancoraggio (non devono essere confuse con le ispezioni prima dell'uso sopra descritte) e **4 anni** per i controlli relativi alla struttura di supporto e gli ancoranti. **Tali ispezioni devono essere richieste da parte del committente** (o da un suo delegato) alle cadenze indicate e programmate. **Ogni ispezione periodica deve essere eseguita secondo quanto previsto dalla norma UNI 11560:2015 (p.to 9.2.5) e annotata nel registro di ispezione e manutenzione riportato al capitolo 9.**

**LE ISPEZIONI STRAORDINARIE devono essere eseguite dall'installatore o da personale competente** qualora il sistema di ancoraggio abbia subito un evento dannoso (caduta) o presenti un difetto. Tali ispezioni hanno lo scopo di individuare gli eventuali interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del sistema di ancoraggio secondo le modalità stabilite dal fabbricante del sistema e dal progettista strutturale per quanto riguarda gli ancoranti e la struttura di supporto. **Ogni ispezione straordinaria deve essere annotata nel registro riportato al capitolo 9.**

## 7 MANUTENZIONE

---

La manutenzione deve essere effettuata se evidenziata la necessità a seguito di ispezione straordinaria.

Se viene riscontrata la necessità di sostituire dei componenti e/o interventi sulla struttura di supporto, con il coinvolgimento di un tecnico abilitato, il manutentore deve rilasciare una dichiarazione di corretta esecuzione dell'intervento di manutenzione richiesto.

Eventuali parti di ricambi possono essere ordinate contattando il fabbricante agli indirizzi contenuti in questo manuale.

Il fabbricante si riserva la facoltà di non accettare ordini relativi a parti di ricambio qualora il richiedente non fornisca sufficienti garanzie circa l'installazione dei particolari e il corretto ripristino della linea di ancoraggio.

Tutti i particolari dismessi devono essere raccolti e consegnati negli appositi centri di raccolta per rottami ferrosi in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

Ogni manutenzione effettuata deve essere annotata nel registro di ispezioni e manutenzioni riportato al capitolo 9.

Il dispositivo di ancoraggio è resistente alle intemperie. Dopo l'utilizzo i pezzi metallici dovranno essere puliti con uno straccio. In funzione delle condizioni di utilizzo, il dispositivo di ancoraggio dovrà essere pulito occasionalmente con una spazzola, acqua calda e detersivo per stoviglie. Sebbene il sistema resista a lungo alle intemperie sarebbe meglio evitare l'eventuale contatto con acidi, bitume, cemento, cloruro, vernice o detersivi liquidi aggressivi.

Non utilizzare in nessun caso detersivi o prodotti chimici aggressivi.



## 8 DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA

Corretta posa dei dispositivi anticaduta permanente installati sull'immobile sito in:

Comune ..... Via/piazza .....

CAP ..... Provincia .....

IL SOTTOSCRITTO

Nome ..... Cognome .....

Legale Rappresentante della Ditta .....

Con sede in: Comune ..... Via/piazza .....

CAP ..... Provincia .....

Iscritto alla C.C.I.A.A.di ..... n° .....

### DICHIARA

CHE I DISPOSITIVI UTILIZZATI

|  | Quantità | Modello |
|--|----------|---------|
|--|----------|---------|

|        |                          |  |
|--------|--------------------------|--|
| Tipo A | <input type="checkbox"/> |  |
|--------|--------------------------|--|

|        |                          |  |
|--------|--------------------------|--|
| Tipo C | <input type="checkbox"/> |  |
|--------|--------------------------|--|

---

**SONO STATI CORRETTAMENTE MESSI IN OPERA SECONDO QUANTO PREVISTO DA:**

1. Le istruzioni fornite dal fabbricante
2. L'elaborato grafico redatto da .....
3. La relazione di calcolo redatta da .....

Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio, le istruzioni sul loro corretto utilizzo, le schede di controllo sono state consegnate a:

- Proprietario dell'immobile sig. /sig.ra .....
- Amministratore sig./sig.ra .....

Documentazione allegata a corredo:

- Documentazione fotografica dei particolari dei fissaggi
- Altro .....

La targhetta di segnalazione dei dispositivi di ancoraggio è esposta in:

- Prossimità di ogni accesso
- Sulla linea vita stessa
- Altro .....

Data di messa in esercizio del sistema

L'installatore (timbro e firma)









## 10 CERTIFICAZIONI

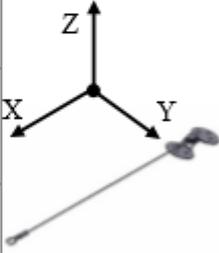
**P&P LMC s.r.l.**

Via Pastrengo 9  
24068 Seriate (BG)  
Tel. 035 32357 - Fax 035 3235750

e-mail: [info@peplmc.it](mailto:info@peplmc.it) - web site: [www.peplmc.it](http://www.peplmc.it)

| PROVE SU DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO  |   |
|---|---|
| Documento:  | Prospetto Sintetico dei risultati contenuti nel rapporto di prova N. RT-AB-114/16 rev.00 emesso dal laboratorio P&P LMC srl |
| Committente - Fabbricante:  | Monier S.p.A. - Via Roma, 1 — 25040 Borgonato di Corte Franca (BS)  |
| Caratteristiche dispositivo:  | Dispositivo di ancoraggio di Tipo A   |
| Denominazione commerciale:  | Cordino 70 cod. SS00039 – SLD0004   |
| PROVE ESEGUITE  |   |
| Deformazione:   | UNI EN 795:2012 - UNI 11578   |
| Resistenza dinamica ed integrità:   | UNI EN 795:2012 - UNI 11578 - TS 16415  |
| Resistenza statica:   | UNI EN 795:2012 - UNI 11578 - TS 16415  |
| Luogo di esecuzione delle prove:  | P&P LMC s.r.l. - Via Pastrengo, 9 -24068 Seriate (BG)   |
| Data di esecuzione delle prove:   | 4, 8 novembre 2016  |
| DETTAGLIO DELLA CONFIGURAZIONE  |   |
| Dispositivo di ancoraggio:  | Cordino 70 cod. SS00039 – SLD0004   |
| Struttura di supporto:  | Carpenteria metallica   |
| Elementi di fissaggio:  | n.2 bulloni M12 classe 8.8  |
| PROVA STATICA   | PROVA DINAMICA  |
|  |   |

## P&P LMC s.r.l.

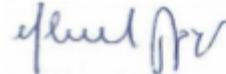
| RISULTATI DELLE PROVE (PREVISTI N.1 UTILIZZATORE) |   |                                       |   |
|---|---|---------------------------------------|---|
| TIPOLOGIA DI PROVA                                | METODO DI PROVA   | ESITO                                 | DIREZIONI   |
| Deformazione (x)                                  | Forza 0,7 kN per 1 minuto   | Deformazione 0,1 cm                   |  |
| Resistenza dinamica ed integrità (x)              | Caduta massa da 200 kg (lasciata appesa)<br>Caduta massa da 100 kg<br>Incremento carico statico fino a 300 kg | Le masse sono state trattenute        |   |
| Resistenza statica (x)                            | Forza applicata 12 kN per 3 minuti  | Il dispositivo ha sopportato la forza |   |

Il dispositivo soddisfa i requisiti definiti dalle norme di riferimento indicate.

Lo sperimentatore  
Inq. Mauro Amadei



Il responsabile del laboratorio  
ing. Alessandro Bonzi



**P&P LMC s.r.l.**

Via Pastrengo 9  
24068 Seriate (BG)  
Tel. 035 32357 - Fax 035 3235750

e-mail: [info@peplmc.it](mailto:info@peplmc.it) - web site: [www.peplmc.it](http://www.peplmc.it)

| PROVE SU DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO |   |
|------------------------------------|---|
| Documento:                         | Prospetto Sintetico dei risultati contenuti nel rapporto di prova N. RT-AB-047/17 rev.00 emesso dal laboratorio P&P LMC srl                                     |
| Committente - Fabricante:          | Monier S.p.A. - Via Roma, 1 — 25040 Borgonato di Corte Franca (BG)  |
| Caratteristiche dispositivo:       | Dispositivo di ancoraggio di Tipo A (N.1 utente)  |
| Denominazione commerciale:         | Ancoraggio CORDINO 70 – SLD0004   |
| PROVE ESEGUITE                     |   |
| Deformazione:                      | UNI EN 795:2012 - UNI 11578   |
| Resistenza dinamica ed integrità:  | UNI EN 795:2012 - UNI 11578 - TS 16415  |
| Resistenza statica:                | UNI EN 795:2012 - UNI 11578 - TS 16415  |
| Luogo di esecuzione delle prove:   | P&P LMC s.r.l. - Via Pastrengo, 9 -24068 Seriate (BG)   |
| Data di esecuzione delle prove:    | 12 Maggio 2017, 8 Giugno 2017   |
| DETTAGLIO DELLA CONFIGURAZIONE     |   |
| Dispositivo di ancoraggio:         | Gancio con cordino  |
| Struttura di supporto:             | Laterocemento RCK250 con spessore 50mm e rete elettrosaldata 20x20cm.<br>Travetti in legno lamellare e massiccio con densità 380 kg/m3                          |
| Elementi di fissaggio:             | per laterocemento: N.4 tasselli in acciaio Wurth W-HA di misura 8x45mm (vite 8.8 M6x50).<br>Per legno: N.4 viti in acciaio Wurth ASSY 3.0 di misura 10,0x120/80 |



Pag. 1/4

**P&P**  
Lmc

Concessione Ministeriale  
Legge 1086/71



Certificazione ISO 9001



Qualifica n° 05/2007



LAT N° 178

**P&P LMC s.r.l.**

LAYOUT PROVE SU TRAVETTO LAMELLARE



LAYOUT PROVE SU TRAVETTO MASSICCIO



## ***P&P LMC s.r.l.***

---

| <b>RISULTATI DELLE PROVE SU LATEROCEMENTO (PREVISTO N.1 UTILIZZATORE)</b> |   |  |
|---|---|--|
| <b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>   | <b>METODO DI PROVA</b>                  | <b>ESITO</b>                                       |
| Deformazione (x)  | Forza 0,7 kN per 1 minuto               | Deformazione permanente < 10mm                     |
| Resistenza dinamica (x)   | Caduta massa da 100 kg                  | La massa è stata trattenuta                        |
| Integrità (x)   | Incremento carico statico fino a 300 kg | La massa è stata trattenuta                        |
| Prova statica (x)   | Forza 12 kN per 3 minuti                | L'ancoraggio in prova ha retto il carico applicato |

| <b>RISULTATI DELLE PROVE SU TRAVETTO LAMELLARE (PREVISTO N.1 UTILIZZATORE)</b> |   |  |
|--|---|--|
| <b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>  | <b>METODO DI PROVA</b>                  | <b>ESITO</b>                                       |
| Deformazione (x)   | Forza 0,7 kN per 1 minuto               | Deformazione permanente < 10mm                     |
| Resistenza dinamica (x)  | Caduta massa da 100 kg                  | La massa è stata trattenuta                        |
| Integrità (x)  | Incremento carico statico fino a 300 kg | La massa è stata trattenuta                        |
| Prova statica (x)  | Forza 12 kN per 3 minuti                | L'ancoraggio in prova ha retto il carico applicato |

## P&P LMC s.r.l.

---

| RISULTATI DELLE PROVE SU TRAVETTO MASSICCIO (PREVISTO N.1 UTILIZZATORE) |   |  |
|---|---|--|
| TIPOLOGIA DI PROVA  | METODO DI PROVA                         | ESITO  |
| Deformazione (x)  | Forza 0,7 kN per 1 minuto               | Deformazione permanente < 10mm                     |
| Resistenza dinamica (x)   | Caduta massa da 100 kg                  | La massa è stata trattenuta                        |
| Integrità (x)   | Incremento carico statico fino a 300 kg | La massa è stata trattenuta                        |
| Prova statica (x)   | Forza 12 kN per 3 minuti                | L'ancoraggio in prova ha retto il carico applicato |

Il dispositivo soddisfa i requisiti definiti dalle norme di riferimento indicate.

Lo sperimentatore  
Ing. Mauro Amadei



Il responsabile del laboratorio  
ing. Alessandro Bonzi

